



Volte e linguaggi nell'era crossmediale

22-24 aprile 2010

Hotel Summit, Roma

Media, linguaggi e crossmedialità

23 aprile 2010

Testimoni Digitali

di **Michele Sorice**,

Docente di Sociologia della Comunicazione e Media Research, Luiss

ABSTRACT

L'esplorazione del "continente digitale" deve tener conto di un dato di partenza: esperienze e linguaggi dei nuovi media non sono più riconducibili a una mappa unitaria e astratta in quanto il continente digitale è in costante movimento e trasformazione, né sopporta distinzioni nette e vincolanti tra media differenti. Molti parlano a questo proposito di una condizione globale e reticolare, se non addirittura "post-mediale". Queste considerazioni di partenza aprono due ordini di considerazioni. Da un lato alcuni criteri di orientamento nel nuovo panorama mediale possono essere reperiti non in ciò che i media sono, ma in ciò che essi vengono percepiti chiedere di fare e consentire di fare: dal tipo di *esperienza* viva (cognitiva, sensibile, affettiva, pratica) attesa e attivata attraverso essi. Dall'altro lato, all'interno di questa esperienza, assume un peso decisivo l'aspetto della relazione interpersonale; questa si configura come una relazione diffusa e fusionale, non focalizzata e fortemente empatica. Questi tratti della condizione e dell'esperienza mediale contemporanea chiedono evidentemente un ripensamento della figura del testimone e delle forme della sua presenza profetica.